



### I dischi della settimana

- 1) Bruce Springsteen *Human Touch* (Columbia Sony)
- 2) Bruce Springsteen *Lucky Town* (Columbia Sony)
- 3) David Byrne *Hu Oh* (Wes)
- 4) Natalie Cole *Unforgettable* (Wes)
- 5) Little Village *Little Village* (Wes)
- 6) Gino Vannelli *Lue* (Polygram)
- 7) Tears for Fears *Greatest Hits* (Polygram)
- 8) The Commitments 2 *O s t* (Mca Bmg)
- 9) Aa Vv *Until the end of the world* (Wes)
- 10) Melissa Etheridge *Never Enough* (Island Bmg)

Natalie Cole

A cura della discoteca Ellerre Musica, Viale Adriatico 1c

## JAZZFOLK

LUCA GIGLI

### Walton/Higgins due maestri in quartetto al Music Inn



Il batterista Billy Higgins

La programmazione di inizio primavera riserva agli appassionati di jazz una serie di belle sorprese. Dopo lo splendido concerto di Max Roach al Branaccio, il Music Inn ospita martedì (doppio concerto ore 21 e 23), il quartetto del pianista Cedar Walton e del batterista Billy Higgins con Ralph Moore al sax e Dave Williams al contrabbasso. Il sodalizio tra questi due musicisti dura ormai da quasi trent'anni. Walton ha al suo attivo un'infinità di importanti collaborazioni dal 1960 al 1961 fa parte del *Jazzier* di Farmer-Golson, diventa quindi pianista e arrangiatore del *Jazz Messengers* di Blakey. Accompagnatore richiestissimo, ha favorito l'affermarsi della tendenza neo-bop, fornendo un grosso sostegno, assieme al compagno Higgins, ai solisti più diversi Jackson, Gordon, Hubbard, Lincoln e DeJohnette. Higgins dal canto suo inizia giovanissimo l'attività di batterista con le famose orchestre di R&B di Bo Diddley e di Jimmy Witherspoon. Nel 1957 con Ed Blackwell è Ornette

Coleman lavora prova con lui e fa parte del gruppo di musicisti che resteranno a lungo fedeli al sassofonista. Lo ritroviamo poi al fianco di Monk, poi di Coltrane, Rollins, Hancock, McLean, Metheny e Pepper. In un'epoca in cui prevale l'uso di marcare il tempo in forma implicita, Higgins riprende invece la linea classica della continuità ritmica: il suo stile percussivo, superbo e limpido è inconfondibile.

**Alphes** (Via del Commercio 36) Stasera ottimo jazz con il trio del pianista Riccardo Fassi, con Bruno Tommaso (contrabbasso) e Ettore Fioravanti (batteria). Lunedì inizia l'Alphes jazz festival, l'apertura della rassegna è affidata al gruppo «Multi Kult» del trombettista Don Cherry con Peter Apfelbaum (sax e tastiere), Bo Freeman (basso) e Josh Jones (batteria). Cherry preferisce definirsi fondamentalmente «cantante» su qualsiasi tipo di strumento, («il canto è sempre stato l'essenza del mio approccio alla tromba. Non ho mai voluto essere davvero un trombettista, ma piuttosto cantare»). Mercoledì «Apri special» del sassofonista Maurizio Giammarco con Marco Sannini, Antonio Farad, Dean Johnson e Ron Vincent. Giovedì occhio puntato su uno straordinario trio composto da Kevin Eubanks alla chitarra, Dave Holland al contrabbasso e Marvin «Smitty» Smith alla batteria.

**Big Mama** (V.le S. Francesco a Ripa 18) Oggi e domani, dopo le 22, incontro con il nero Mike Henderson. Soprannominato dal John Lee Hooker «il professore del blues» in ragione della sua cattedra di tecnica della ripresa cinematografica all'Università di Davis e per la sua notorietà come pittore astratto, Henderson, cantante e chitarrista, è tutt'altro che un «impiegato del blues» come alcuni emulhi. Usa l'hanno definito «Occasionale sideman» di Albert Collins e di Sunnyland Slim. Henderson è musicista versatile e sensibile che esce dagli stereotipi del bluesman tradizionale che lo vuole triste e sofferente, assorbendo nel suo stile chitarristico lezioni di grandi come Hopkins (lo definisce colui che detiene la «totalità espressiva»). B.B. King, Rush. I suoi concerti offrono sempre una sonorità calda e vivace degna delle migliori scuole del Delta. La band in versione elettrica comprende Gunter Kuehwein alle tastiere, Markus Srtzschke al basso e Po-sho Yacatoku alla batteria.

**Music Inn** (Largo dei Fiorentini 13) Prima del doppio concerto di Walton e Higgins (in programma martedì ore 21 e 23), il club presenta questa sera un buon quartetto, quello del pianista Stefano Sabatini che pochi mesi fa ha pubblicato un Cd pieno di belle cose, un po' standard e un po' originali. Al suo fianco Giancarlo Maurino (sax), Lello Farelli (contrabbasso) e Piero Lodi (batteria). Domani invece «Sly Dive» un nuovo gruppo composto da Magrini, Basile, Maganzini e Abruzzese.

**St. Louis** (Via del Cardello 13a) Funky, jazz leggero e belle canzoni con la voce suadente di Joy Garson, stasera in pedana alle 22 con i Fujala, domani blues con Harold Bradley e band Domenica «ramar's Clan» Belli appuntamento martedì (ore 22) con il quartetto del pianista e compositore Andrew Hill nato ad Haiti nel '37 e trasferitosi ben presto a Chicago, fuso scoperto da Earl Hines per strada mentre si dilettava suonando la fisarmonica e ballando tap tap. Ben presto entrò nelle «storie alte» del jazz, frequentando tutti i protagonisti della musica nera, da Charlie Parker a Johnny Griffin, da Malachi Favors a Roland Kirk. «Il duplice ancoraggio culturale (le origini haitiane e l'appartenenza alla comunità nera americana) conferiscono al compositore e all'improvvisatore Hill una personalità musicale ambigua (...), nella linea stilistica che integra al massimo il virtuosismo di Art Tatum con le acquisizioni e i contrasti di Bud Powell e Thelonious Monk».

**Oiga Lapina** è cantante e attrice russa con grandi doti vocali e una cultura musicale assai vasta. Assoluta novità per le scene romane, il Teatro «Yaale» l'ha portata tra noi e potrete ascoltarla domani alle ore 18,30 al Mcc diva dei Piceni 16 e quindi martedì al Folkstudio di Via Frangipane (la cantina che per ragioni misteriose e sorprendenti ha smesso di farci avere la programmazione settimanale Mah!).

## ARTE

ENRICO GALLIAN

### Vostell tra futurismi e legami con la tradizione espressionistica



Gianantonio Abate, «Macchina per la fabbricazione dei sogni» 1992

**Vostelli, dipinti 1954-1991.** Palazzo delle Esposizioni via Nazionale 194 Orano 10 21, chiuso martedì. Da mercoledì, inaugurazione ore 18 e fino al 25 maggio. Mostra di 52 opere eseguite dall'artista tedesco come testimonianza della sua poetica che rimanda alle azioni dei Futuristi alle dissacrazioni della, ai giochi mentali di Duchamp, alle performance di Beuys e naturalmente al legame con la tradizione espressionistica tedesca.

**Gianantonio Ambrosio.** Palazzo Braschi piazza San Pantaleo 10 Orano martedì-sabato 9-13 e 17-19 30 domenica 9-12 30, lunedì chiuso. Da martedì inaugurazione ore 18,30 e fino al 28 aprile. Mostra di opere dell'artista trevigiano realizzate tra il 1980 e il 1992. Presentato in catalogo da Giorgio Di Genova. Le opere testimoniano che «il movimento è vita e che la vita in movimento o meglio la vita

nelle sue vane e vanate forme di movimento, è l'unico oggetto degno di essere rappresentato in pittura».

**Gianantonio Abate.** Gallena «La Nuova Pesa», via del Corso 530 Orano 10 30-13 e 16-20, festivi e lunedì chiuso. Da martedì inaugurazione ore 19 e fino al 6 maggio. Come recita il comunicato stampa «l'artista espone opere create da pastre e nastri in PVC saldati insieme opere murali in rilievo che riprendono oggetti, i quali aprono una pluralità di punti di vista».

**La pittura di Bartolomeo e Soella.** Scuola nazionale atletica leggera (Coni) di Fonia Orano 17-21 ingresso libero. Fino al 5 aprile. Presentati da Mario Lunetta, i due artisti lavorano attorno al tema pittorico della «Memoria e magia».

# ANTEPRIMA

l'Unità - Venerdì 3 aprile 1992

## TEATRO

CHIARA MERISI

### Il ritorno di Mariangela accanto a Casanova



Mariangela D'Abbraccio protagonista di «Il ritorno di Casanova»

Managela D'Abbraccio riprova e dopo il mancato debutto con Brass, affianca oggi Giorgio Albertazzi ne *Il ritorno di Casanova*. In fondo, le è andata bene al posto di una Lulu procace e assai spogliata (Brass ha preferito dare la parte a Debora Caprioglio con chiari intenti «drammaturgici»), Mariangela si mette i panni semi-intellettuali di Marcolina ammiratrice entusiasta di Voltaire che duetta con Casanova unicamente per confutare la sua avversione nei confronti del maggiore filosofo del secolo. Invaghitto della giovane, il cinquantatreenne Casanova accetta di mettersi in gioco scendendo a compromessi umilianti e accettando, pur di far ritorno nella sua città, di drittere spia del Consiglio dei Dieci. Lo spettacolo si basa sul romanzo di Schnitzler che Tullio Kezich ha appositamente adattato per la messa in scena nell'estate scorsa al Festival di Benevento per la regia di Armand Deschamps e con le scene di Joseph Svoboda. Testo che si è rivelato

particolarmente adatto alla coppia D'Abbraccio-Albertazzi (che sono insieme anche nella vita) per le assonanze personali che i due possono riversare sulla trama. Accanto ai due protagonisti orbitano Manna Tagliarini, Alberto Rossi e Massimo Mesculam. Il «ritorno romano» di Casanova è invece previsto al Teatro Argentina, dove sono in programma una serie di repliche fino al 5 maggio dopo la «prima» di martedì.



Pedro Almodovar

### I libri della settimana

- 1) Almodovar, *Patty Diphusa* (Frassinelli)
- 2) Gino e Michele *Anche le formiche. Atto II* (Baldini)
- 3) Volace, *Mosca* (Nuova Era/Mondadori)
- 4) Klavov, *Non dire una parola* (Longanesi)
- 5) Zavoli *La notte della Repubblica* (Nuova Era/Mondadori)
- 6) Lewis, *Il più grande uomo scimmia del pleistocene* (Adelphi)
- 7) Burroughs *Il pasto nudo* (SugarCo)
- 8) Duras *L'amante della Cina del Nord* (Feltrinelli)
- 9) Tabucchi *Requiem* (Feltrinelli)
- 10) Duras *L'amante* (Feltrinelli)

A cura della libreria Feltrinelli, via del Babuino 39

## CLASSICA

ERASMO VALENTE

### All'Opera Verdi e Prêtre nel ricordo di Toscanini



Georges Prêtre dirige all'Opera la Messa da Requiem di Verdi

I bei momenti del Teatro dell'Opera - affidati quest'anno più alle manifestazioni collaterali che a quelle proprie d'istituto - toccano ancora un vertice, stasera (20 30), con l'esecuzione della «Messa da requiem» di Verdi, diretta da Georges Prêtre. Diremmo che si tratti di un vero avvenimento musicale. La composizione riflette il piglio melodrammatico di Verdi (immaginiamo che una volta possa essere eseguita con i solisti di canto accompaniati negli abiti delle eroine e degli eroi operistici che sembrano maggiormente evocare) neopitagorico e santificato. È una pagina (risale al 1874) scritta in memoria di Manzoni di scultorea essenza, ma anche di scava profonda vibrazione. Un capolavoro, nonché il sogno dei grandi direttori d'orchestra, tra i quali annoveriamo Georges Prêtre, avvincente interprete di una musica come questa che, alle meraviglie del suono unisce i fremiti di una emozione sempre viva e palpante. È bello che tocchi a Prêtre riportare nel

Teatro dell'Opera questa pagina che Toscanini diresse, nello stesso Teatro, nel luglio 1911, per il decennale della scomparsa di Verdi. Cantano, con il coro e l'orchestra del Teatro dell'Opera, Nina Rautov, Alexandrina Miltcheva, Richard Leech e Ruggero Raimondi. Si replica domenica alle 17, martedì e giovedì alle 20,30, e il giorno 11, alle 18. Altre repliche si avranno, poi, a Caracalla, nella stagione estiva, ancora dirette da Prêtre.

**Don Quijote.** Sul «frammento di un discorso teatrale» dal romanzo di Cervantes si basa il nuovo spettacolo di Maurizio Scaparro in scena al Valle lunedì e martedì. Un omaggio a Don Chisciotte in un'epoca difficile per le utopie e i sogni dell'uomo, chiarisce Scaparro, che con questo lavoro inaugurerà il 21 aprile l'Esposizione Universale di Siviglia. Interpreti Joseph Maria Flotats e Juan Echano-ve.

**Magnetic Theater Play.** Una novità di Enrico Bernard segnalata al concorso Idi 1991. Il teatro magnetico del titolo è un gioco dove, tra minuscole quinte di cartone, i personaggi vengono mossi da invisibili calamite. Costi vengono «calamitati» i quattro eroi del testo di Bernard, coinvolti in una trama «magnetica» che intriga i fili del loro destino. Al Tordinona da martedì.

**Il mestiere dell'interpretazione.** Terza edizione della rassegna delle scuole di teatro romane a Spaziozero da mercoledì al 12 aprile. Sotto analisi è proprio il mestiere dell'attore con dibattiti, saggi e spettacoli.

**Burlesque all'Inutilità dell'arte.** Sulla pista di un circo tre personaggi-artisti (Isadora Duncan, Artaud e van Gogh) npercorrono, nei panni di clown, solitudini e tristezze vissute alla ricerca di una motivazione che dia un senso alla vita. Testo e regia di Ferruccio Padula, Anston di Gaeta da martedì.

**Origami. Tra le pieghe della carta.** Invito alla lettura in serate d'autore a partire da martedì. Gli attori del «Gruppo Trousse» leggeranno racconti, brani e monologhi da poeti e autori, presenti nella serata a loro dedicata. Al Teatro Elettra.

**September.** Secondo lavoro che la compagnia «La Grande Opera» presenta nell'ambito della manifestazione «Teatro per i diritti umani». Il testo - commissionato dal Wwf inglese ad

**Carlo Capuano.** Centro sociale «Brancaleone», via Levanna 11. Fino al 12 aprile. Con il titolo «Gli Arcangeli» il disegnatore presenta proprie vignette satiriche.

**Valerio Ferranti.** Libreria Tuttilibri, via Appia Nuova 427. Da domani, inaugurazione ore 18 e fino al 12 aprile. L'artista ricerca il segno distintivo che possa dare corpo all'indefinito senso del «sognato» vestendo il dubbio del «sognante».

**Leonardo Galliano.** Gallena «Yanika», via Gregonana 16. Orario 11-13 e 17-20 chiuso festivi e lunedì. Da giovedì, inaugurazione ore 19 e fino al 24 aprile. Galliano in questa personale presenta opere che rappresentano la messa in scena della propria ricerca di libertà espressiva ed ideologica e del proprio bisogno di comunicare.

**Terza mostra mercato romano d'antiquariato.** Parcheggio di Villa Borghese, via del Galoppatoio 33. Orario 11-24. Biglietto d'ingresso 12.000. Da oggi, inaugurazione ore 19 e fino al 12 aprile. Sotterraneamente, in pieno centro storico, alle porte di via Veneto in circa 20.000 mq trasformati in un salotto, 250 antiquari espongono, per gli appassionati di piccoli e grandi tesori, oggetti di arredamento, curiosità di modernariato e chincaglierie d'epoca varie.

**Festa della danza a Rieti.** Ha proposto il sapore di una festa intensa settimana reatina che, a partire da lunedì ospiterà la seconda edizione del Concorso internazionale per giovani danzatori. Alla manifestazione - diretta da Alessandro Braconeri e Alfonso Paganini - infatti, sono abbinati un appuntamento intorno al tema «danza». Mostre, dibattiti, presentazioni di libri, proiezioni video e spettacoli che animeranno il palcoscenico del teatro Flavio Vespasiano e del Teatro Moderno fino al 11 aprile. Al concorso vero e proprio parteciperanno quest'anno ben 222 danzatori, giunti da tutta Italia e con alcuni russi francesi indiani americani e un albanese. Le selezioni si svolgeranno nell'arco della settimana ad opera di una giuria formata da Zarko Prebil, Susanna Egn Alberto Testa, Beatrice della Peruta, Lia Calizza, Renato Greco, Joseph Fontano, Ekaterina Maximova e Vladimir Vassiliev. La «tranche festi-

**Carlo Capuano.** Centro sociale «Brancaleone», via Levanna 11. Fino al 12 aprile. Con il titolo «Gli Arcangeli» il disegnatore presenta proprie vignette satiriche.

**Valerio Ferranti.** Libreria Tuttilibri, via Appia Nuova 427. Da domani, inaugurazione ore 18 e fino al 12 aprile. L'artista ricerca il segno distintivo che possa dare corpo all'indefinito senso del «sognato» vestendo il dubbio del «sognante».

**Leonardo Galliano.** Gallena «Yanika», via Gregonana 16. Orario 11-13 e 17-20 chiuso festivi e lunedì. Da giovedì, inaugurazione ore 19 e fino al 24 aprile. Galliano in questa personale presenta opere che rappresentano la messa in scena della propria ricerca di libertà espressiva ed ideologica e del proprio bisogno di comunicare.

**Carlo Capuano.** Centro sociale «Brancaleone», via Levanna 11. Fino al 12 aprile. Con il titolo «Gli Arcangeli» il disegnatore presenta proprie vignette satiriche.

**Valerio Ferranti.** Libreria Tuttilibri, via Appia Nuova 427. Da domani, inaugurazione ore 18 e fino al 12 aprile. L'artista ricerca il segno distintivo che possa dare corpo all'indefinito senso del «sognato» vestendo il dubbio del «sognante».

**Leonardo Galliano.** Gallena «Yanika», via Gregonana 16. Orario 11-13 e 17-20 chiuso festivi e lunedì. Da giovedì, inaugurazione ore 19 e fino al 24 aprile. Galliano in questa personale presenta opere che rappresentano la messa in scena della propria ricerca di libertà espressiva ed ideologica e del proprio bisogno di comunicare.

**Terza mostra mercato romano d'antiquariato.** Parcheggio di Villa Borghese, via del Galoppatoio 33. Orario 11-24. Biglietto d'ingresso 12.000. Da oggi, inaugurazione ore 19 e fino al 12 aprile. Sotterraneamente, in pieno centro storico, alle porte di via Veneto in circa 20.000 mq trasformati in un salotto, 250 antiquari espongono, per gli appassionati di piccoli e grandi tesori, oggetti di arredamento, curiosità di modernariato e chincaglierie d'epoca varie.

**Carlo Capuano.** Centro sociale «Brancaleone», via Levanna 11. Fino al 12 aprile. Con il titolo «Gli Arcangeli» il disegnatore presenta proprie vignette satiriche.

**Valerio Ferranti.** Libreria Tuttilibri, via Appia Nuova 427. Da domani, inaugurazione ore 18 e fino al 12 aprile. L'artista ricerca il segno distintivo che possa dare corpo all'indefinito senso del «sognato» vestendo il dubbio del «sognante».

**Leonardo Galliano.** Gallena «Yanika», via Gregonana 16. Orario 11-13 e 17-20 chiuso festivi e lunedì. Da giovedì, inaugurazione ore 19 e fino al 24 aprile. Galliano in questa personale presenta opere che rappresentano la messa in scena della propria ricerca di libertà espressiva ed ideologica e del proprio bisogno di comunicare.

**Terza mostra mercato romano d'antiquariato.** Parcheggio di Villa Borghese, via del Galoppatoio 33. Orario 11-24. Biglietto d'ingresso 12.000. Da oggi, inaugurazione ore 19 e fino al 12 aprile. Sotterraneamente, in pieno centro storico, alle porte di via Veneto in circa 20.000 mq trasformati in un salotto, 250 antiquari espongono, per gli appassionati di piccoli e grandi tesori, oggetti di arredamento, curiosità di modernariato e chincaglierie d'epoca varie.

**Festa della danza a Rieti.** Ha proposto il sapore di una festa intensa settimana reatina che, a partire da lunedì ospiterà la seconda edizione del Concorso internazionale per giovani danzatori. Alla manifestazione - diretta da Alessandro Braconeri e Alfonso Paganini - infatti, sono abbinati un appuntamento intorno al tema «danza». Mostre, dibattiti, presentazioni di libri, proiezioni video e spettacoli che animeranno il palcoscenico del teatro Flavio Vespasiano e del Teatro Moderno fino al 11 aprile. Al concorso vero e proprio parteciperanno quest'anno ben 222 danzatori, giunti da tutta Italia e con alcuni russi francesi indiani americani e un albanese. Le selezioni si svolgeranno nell'arco della settimana ad opera di una giuria formata da Zarko Prebil, Susanna Egn Alberto Testa, Beatrice della Peruta, Lia Calizza, Renato Greco, Joseph Fontano, Ekaterina Maximova e Vladimir Vassiliev. La «tranche festi-

**Carlo Capuano.** Centro sociale «Brancaleone», via Levanna 11. Fino al 12 aprile. Con il titolo «Gli Arcangeli» il disegnatore presenta proprie vignette satiriche.

La danzatrice Luciana Savignano